

LA RISERVA DELLA TIMPA

I posti di avvistamento individuati in zone nevralgiche e altamente visibili, mentre pattuglie mobili opereranno a Santa Maria la Scala



LA PICCOLA AUTOBOTTE IN USO ALLE GUARDIE FORESTALI ALLA TIMPA [FOTO CONSOLI]

Squadre antincendio vedette su 265 ettari

Il servizio di vigilanza del Corpo della forestale sarà espletato da Capomulini a oltre Santa Tecla fino alla fine di settembre

Sono entrate in attività ad Acireale, a salvaguardia dell'area della riserva naturale della Timpa, le squadre antincendio del Corpo forestale della sezione di Giarre che fa capo all'Ispettorato ripartimentale di Catania.

Il personale del distaccamento operante a Giarre, che ha competenze su una vasta fetta di territorio che si estende da Acireale fino al limite con la provincia di Messina cioè Calatabiano, assicurerà quindi un servizio di vigilanza ed anche pronto intervento, non solo sul territorio della Timpa acese, ma anche sulle restanti aree sensibili del comprensorio a rischio incendi.

Per quanto riguarda il controllo sulla riserva della Timpa, estesa 265 ettari mentre in lunghezza si sviluppa per circa sei chilometri da

Capomulini fin oltre Santa Tecla, sono stati approntati due centri fissi di avvistamento, utili a segnalare da parte delle "vedette" ivi dislocate i primi possibili focolai di incendio e a permettere così di scongiurare il propagarsi delle fiamme e provocare consistenti danni alla flora e alla fauna della zona.

A tal proposito vi è la immediata disponibilità di una autobotte ed altri mezzi che hanno una possibilità di utilizzo di acqua minore, ma che consentono comunque una migliore manovrabilità in determinati contesti del terreno dalla difficile accessibilità quali sono proprio i sentieri che si snodano nella Timpa.

I posti di avvistamento sono stati individuati in punti nevralgici poiché consentono agli

addetti della Forestale una notevole "visibilità" delle zone sottoposte al controllo: le "vedette" opereranno a Santa Tecla nel parcheggio di via Fossa ed a Capomulini nella "casa Calanna", nell'ambito dell'area Gazzena, mentre pattuglie mobili opereranno nella zona di Santa Maria La Scala. Il personale della Forestale sarà costantemente presente con turni che si svilupperanno giornalmente nell'arco delle 24 ore, e ciò fino a coprire l'intero mese di settembre.

L'impegno costante della Forestale ha permesso di ridurre drasticamente il numero di quegli incendi, non di rado di quasi certa origine dolosa e molte volte di estese dimensioni, che puntualmente si registravano ogni estate

specialmente nelle aree di maggiore interesse e pregio naturalistico quando ancora la riserva naturale era priva di questi controlli.

I dati statistici che in tal senso ogni volta vengono stilati a fine stagione, portano ad evidenziare la validità della rete di pronto intervento e del coordinamento esistente sul territorio, tanto che si riesce ad essere operativi, quelle poche volte che ciò ormai accade e per cause esclusivamente accidentali, quando già viene notata la prima, ancora tenue, colonna di fumo levarsi in cielo cioè nel momento in cui si sta sviluppando il focolaio; circoscrivere e domare il tutto in tempi brevissimi a questo punto non costituisce certo un problema.

NELLO PIETROPAOLO

omnibus

ACIREALE. Ipab «Santonoceto», presentato il bilancio

Far conoscere alla città cosa è l'Ipab «Santonoceto» e cosa ha fatto di concreto, in ambito culturale e sociale, per Acireale negli ultimi anni. Il periodo in esame, illustrato dal presidente Alfio Brischetto nella conferenza stampa di fine mandato, è quello che parte dal 2 agosto 2007, data di insediamento del consiglio di amministrazione che scadrà sabato prossimo. L'Ipab «Santonoceto» esisteva già da tempo ad Acireale, ma con il mandato del presidente Alfio Brischetto e della sua giunta, è tornata ad essere un ente al servizio dei cittadini. La situazione dell'ente non è certo così florida, anche per la carenza di fondi.

Quattro anni di iniziative, di promozione, ma anche di assestamento, soprattutto per il bilancio. Poco più di tre anni fa il debito dell'Ipab ammontava a 875.432,68 euro, oggi è stato azzerato del tutto grazie ad alcuni finanziamenti regionali, ma soprattutto agli affitti e a una gestione responsabile. L'Ipab «Santonoceto» in questi anni si è spesa anche nel



sociale. Per i meno giovani ha trasformato il Centro anziani in Centro S. Venera, offrendo una serie di svaghi ricreativi, come la festa dell'anziano e la corrida, per farli sentire vivi e non un peso per la società. L'ente, poi, ha lavorato anche in ottica minori e collettività, aprendo alla città le sue bellezze architettoniche. «Abbiamo fatto conoscere alla città quella che era l'Ipab «Santonoceto» - ha spiegato Brischetto - sia dal punto di vista patrimoniale sia da quello riguardante le attività che abbiamo potuto e saputo portare avanti. Abbiamo aperto le nostre porte alla città, affinché a tutti potessero essere noti i tesori che custodiamo. La cosa che ci gratifica di più, poi, è che abbiamo ereditato un bilancio altamente disastroso e lo abbiamo portato quasi in pareggio, un'autentica impresa che ci eravamo prefissati al momento del nostro insediamento e che siamo riusciti a condurre in porto a prezzo di grossi sacrifici» (nella foto di Consoli, da sinistra, Giuseppe Boemi, Alfio Toscano, Antonino Mauro, Alfio Brischetto, Giuseppe Rapisarda).

ACIREALE. Lavoro e giovani tra sogni e precariato

Giovani e mondo del lavoro: quali prospettive esistono per non smettere di progettare e sognare? L'interrogativo è stato promosso dal capogruppo Pdl alla Provincia, Gianluca Cannavò. L'incontro, moderato dal giornalista Mario Garozzo, ha toccato il mondo dei giovani fra precariato, sogni, formazione e auto imprenditorialità. Temi affrontati da Vincenzo Castorina, consigliere della Facoltà di Economia, che ha sottolineato l'importanza della Rete tra Università e mondo del lavoro mentre la giovane consigliera di S. Giovanni la Punta, Laura Iraci, ha parlato di intraprendenza e originalità. Di stimoli, rischi e necessaria intraprendenza nel mondo del lavoro ha parlato anche il presidente Unicoop Sicilia, Felice Coppolino mentre Paolo Di Caro, direttore generale dell'Agenzia nazionale per i giovani ha illustrato una serie di bandi europei per i più giovani. Il deputato regionale Salvo Pogliese ha invece denunciato la carente gestione regionale dei suddetti fondi.

All'incontro è intervenuto anche il deputato nazionale Basilio Catanoso. «Dobbiamo mettere i giovani nella condizione di poter realizzare il loro sogno - ha sostenuto Cannavò - a cominciare da Acireale: non è possibile che per aprire una attività commerciale si perdano mesi. Bisogna mettere in rete tutte le risorse e consorziarsi anche con altri comuni» (nella foto da sinistra: Mario Garozzo, Salvo Pogliese, Paolo Di Caro, Laura Iraci, Vincenzo Castorina, Gianluca Cannavò).

ANTONIO GAROZZO

Pist, sei progetti ammissibili

Aci Catena. Nei programmi lavori al centro diurno e a Palazzo Riggio

Il parco progetti presentato dalla coalizione Aci-Jonica per il finanziamento con fondi europei Pist, arride anche ad Aci Catena. Sono infatti 6 i programmi di sviluppo presentati dall'Amministrazione Nicotra, giudicati ammissibili al finanziamento (così come tutti gli altri progetti inoltrati dalla coalizione che ha per capofila la Città di Acireale). Si parte con il completamento del centro diurno per portatori di handicap (500 mila euro), e si prosegue con la rifunionalizzazione di Palazzo Riggio disegnato perché diventi centro di alta formazione con biblioteche multimediale e spazi in parte da destinare a

sede dell'Unesco, in parte a museo: importo 3 milioni di euro.

I beni architettonici sono al centro del progetto "Galleria virtuale": attraverso la strumentazione informatica, sarà possibile visitare virtualmente alcuni beni architettonici di Aci Catena e del comprensorio. Inoltre, attraverso Iphone o Ipad sarà possibile ricevere tutte le informazioni turistiche e culturali dell'area di riferimento: importo 680 mila euro. I programmi "E-democracy" e "Reti integrate home care" prevedono servizi informativi di rete per il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e un maggiore coinvolgimento degli stessi

nella vita amministrativa. Complessivamente le due azioni di finanziamento raggiungono i 700 mila euro. Infine, ma non per ultimo, è stato giudicato ammissibile il finanziamento di 85 mila euro che verrà investito per una nuova ed innovativa segnaletica turistica che indichi nei dettagli tutte le aree di maggiore interesse: da S. Venera al Pozzo, a Reitana, dall'Eremo di S. Anna all'arco di ingresso al Palazzo Riggio. Non nasconde soddisfazione il sindaco Raffaele Pippo Nicotra che parla di una pagina importante che può segnare la svolta della comunità catenota.

MARIO GRASSO

S. VENERINA. Consigliere Siragusa: «Struttura abbandonata». L'assessore: «Bando per la gestione»

Campo di Linera, da oggi i lavori



UN DIVANO ABBANDONATO DAVANTI AL CAMPO

«I fatti, e non le promesse verbali, dicono che il campo di Linera continua ad essere in stato di abbandono, circondato da sterpaglie, con il tappeto sintetico presumibilmente ormai danneggiato dalla crescita di vegetazione e con un divano catapultato all'interno della recinzione». Lo segnala il consigliere comunale Walter Siragusa, in un intervento che fa seguito alla notizia del nuovo avviso per l'affidamento in gestione della struttura pubblicato dal Comune. Si tratta del terzo "bando", dopo che i primi due, con relative proroghe, sono andati deserti. Siragusa osserva che «questo ennesimo tentativo di affidare in gestione il campo conferma ulteriormente la siderale distanza e la evidente e palese contraddittorietà delle precedenti dichiarazioni dell'assessore Angelo Musmeci rispetto ai fatti». Di

un mese fa, poi, il provvedimento con il quale la struttura è stata data in uso a due scuole calcio del paese per le attività giovanili, ma la consegna non è ancora avvenuta e la stagione è agli sgoccioli.

Chiamato in causa, Musmeci respinge le accuse, difende il lavoro fatto dall'amministrazione per il campo di Linera e rende noto che oggi cominceranno i lavori di adeguamento: si tratta della pavimentazione dell'area d'ingresso, dell'integrazione della recinzione e della posa delle porte da gioco. «Si tratta - dice l'assessore - di piccoli interventi di manutenzione che possono rendere il campo immediatamente fruibile. Per il resto, attendiamo la scadenza del bando del 30 giugno per l'affidamento in gestione».

O.V.

ACI S. ANTONIO

Rifacimento manto stradale probabili disagi sulla Sp 116

Si preannuncia una giornata difficile, oggi, per gli automobilisti acesi che intendono percorrere il trafficatissimo tratto della strada provinciale 116 compreso tra l'imbocco di via Tropea e il ponte di via Pulica: partono oggi, infatti, i lavori di rifacimento del manto stradale e l'intero tratto rimarrà chiuso a partire dalle 8.30 del mattino.

I lavori erano in un primo tempo previsti per la settimana scorsa ma la Provincia, in collaborazione con il consigliere provinciale santantonese Enzo D'Agata, ha preferito posticipare questo intervento di una settimana esatta per organizzare al meglio la segnaletica del percorso alternativo che permetterà di ridurre al minimo il disagio

a chi utilizza la trafficata arteria che collega Aci S. Antonio e Aci Catena al casello autostradale di Acireale.

«Certamente - ha spiegato Enzo D'Agata, capogruppo provinciale della Destra-con Nello Musumeci - si provocherà un forte disagio a chi da Aci Sant'Antonio si dirige verso il casello dell'autostrada di Acireale, ma considerato la brevità dei lavori (un solo giorno) invito gli automobilisti a trovare strade alternative e a valutare la possibilità di percorrere la via Cefalù per raggiungere la città di Acireale o l'autostrada. Così sarà migliorata una delle strade più trafficate del territorio».

DAVIDE QUATTROCCHI

ACIREALE: DEIEZIONI DEI CANI

Le colonnine per guanti e sacchetti sono diventate ricettacolo di rifiuti

È durato ad Acireale lo spazio di un mattino, a fronte di un iter alquanto lungo, quel momento di civiltà che ci si era voluto dare qualche mese fa in centro città, approntando in piazza Indirizzò, con angolo corso Umberto, ed ancora in piazza Europa delle colonnine metalliche che contenevano sacchetti e guanti in plastica utili per la raccolta delle deiezioni canine da parte dei proprietari dei cani portati a passeggio. Era poi prevista la posa di ulteriori contenitori in altre zone della città in maniera da sviluppare il progetto.

Una iniziativa che venne presentata

in pompa magna con l'intervento di sindaco, assessori e consiglieri comunali; non vi sono elementi per dire se l'iniziativa abbia avuto, o meno, il riscontro auspicato, certo però è il fatto che ormai da qualche tempo la struttura non è stata più rifornita di sacchetti e guanti, divenendo questi "totem" cilindrici anzi ricettacoli di rifiuti. Delle citate assenze comunque, fra i tanti che si vedono passeggiare con i loro cani, nessuno però ha stranamente avuto modo di lamentarsene...! (nella foto di Consoli una delle colonnine)

N.P.

in breve

ACIREALE

Oggi convegno sul rischio clinico

Secondo appuntamento, oggi dalle 8,30, al centro congressi dell'ospedale S. Marta e S. Venera di Acireale, del convegno-progetto formativo della Fp Cgil sul tema: «Rischio clinico, modelli organizzativi delle aziende sanitarie e responsabilità». La seconda sessione tratterà il tema: «La responsabilità professionale e l'incertezza del diritto». Interventi di Maria Concetta Cannella, Alessandro Sorrentino, Milena Santonocito, Giuseppe Caltabiano e Umberto Privitera.

ACIREALE

Premiazione dei tornei sportivi

a.g.) Stasera, alle 19.30, in via Ss. Crocifisso 33, premiazione di tutti i tornei sportivi organizzati dal Centro Sportivo Italiano.

SANTA VENERINA

In pensione dirigente Maria Rita Pappalardo



o.v.) La dirigente del settore Solidarietà sociale del Comune di Santa Venerina, Maria Rita Pappalardo, è andata in pensione dopo 33 anni di servizio e nei giorni scorsi ha salutato i colleghi e l'amministrazione comunale.

Parole di ringraziamento da parte del sindaco Enrico Pappalardo, presente (nella foto) con numerosi dipendenti, il segretario comunale, Lucio Barbagallo, il presidente del Consiglio, Giuseppe Marano, e l'assessore Angelo Silvio Musmeci.

ACIREALE

Fidapa, incontro sull'adolescenza

a.g.) Organizzato dalla Fidapa, oggi alle 17,30, nella parrocchia San Paolo, incontro su "Adolescenza: fatto individuale e fenomeno sociale - strategie di intervento a confronto". Relatori Carmela Borzi e Margherita Matalone.

ACIREALE

Festa in onore del Cuore Immacolato di Maria

a.g.) È in corso nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria il triduo in preparazione alla festa del Cuore Immacolato di Maria. Oggi alle 19 la Messa, a seguire serata con il Gruppo Missionario del Servizio diocesano per la pastorale dei giovani.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: via IV Novembre, 133; ACIREALE: corso V. Emanuele, 179; ACIREALE: (notturno) corso Italia, 1; S. VENERINA (Linerà): piazza Lupis, 4; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163.